

"Pazienza, umiltà ed entusiasmo": i ricordi della maestra Di Coscio

Video-testimonianze



Realizzato da
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: **Monica Dati**

Scheda ID: 1012

Scheda compilata da: MONICA DATI

DOI: 10.53221/1012

Pubblicato il: 28/02/2022

Nome e cognome dell'intervistatore: Sara Neri

Nome e cognome dell'intervistato: DI COSCIO NICOLETTA

Anno di presa di servizio dell'intervistato: 1990

Categoria dell'intervistato: Insegnante

Livello scolastico: Scuola primaria

Categoria professionale dell'intervistato: Insegnante scuola elementare

Data di registrazione dell'intervista: 26 agosto 2021

Regione: Toscana

Località:

Video URL: <https://youtu.be/hWpSeCIQUFY>

L'intervista (di durata 16 minuti e 36 secondi) ha per oggetto la storia professionale della maestra Di Coscio, diplomata magistrale ed entrata di ruolo ad inizio negli anni '90 proprio quando veniva meno la figura dell'insegnante unico:

“ricordo che c'era tanta discussione su quella che magari voleva insegnare solo italiano invece magari per l'organizzazione avrebbe dovuto insegnare matematica, ricordo le sentivo parlare di una perdita di importanza del ruolo anche perché dovevano ridurre le ore e lavorare in collaborazione con altre due insegnanti”.

Come si evince da queste parole con la Legge 5 giugno 1990, n. 148 nasceva la scuola dei moduli e della pluralità dei docenti. Dopo oltre un secolo di storia della scuola elementare scompariva nell'ordinamento italiano il maestro unico: da quel momento in classe si sarebbero avvicinati tre o più insegnanti titolari di ambiti disciplinari differenziati. La riforma Gelmini (decreto legge 1 settembre 2008, n.137) ha poi reintrodotta la figura del maestro prevalente ed inserito come opzione di scelta un nuovo profilo orario, quello delle 24 ore, che implica un solo insegnante per classe.

Altro tema affrontato nell'intervista è quello dei bambini con Bes e Dsa:

“I Dsa in genere vengono riscontrati alla fine della seconda, prima si possono osservare delle difficoltà che però possono essere causate da un' immaturità generale, è quindi sempre buona cosa, buona regola aspettare. Poi in seconda si cominciano a vedere queste difficoltà oppure viceversa possono ingigantirsi e quindi si può suggerire ai genitori di effettuare un' osservazione più specifica”.

A tal proposito si ricordano le norme primarie di riferimento nel nostro paese: la legge n. 104 del 1992 sulla disabilità, la legge n. 170 del 2010 per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e la legge n. 53 del 2003 sul tema della personalizzazione (Magni, 2015).

La docente dopo aver sottolineato l'importanza della Lim per motivare i ragazzi “che sono attratti da questo grande schermo” che “accende l'attenzione” soprattutto per materie “come inglese, storia e geografia” passa a parlare di valutazione: “la valutazione è oggettiva (...), chiaramente quando si sceglie un voto, il punteggio da dare, l'insufficiente, il voto negativo si dà ma stando bene attenti appunto a non urtare la suscettibilità, il morale del bambino specialmente i primi anni”.

L'intervista termina con un bilancio positivo del percorso fin ora svolto e con un invito alle future generazioni, quello di “avere pazienza, umiltà e tanto entusiasmo”

Fonti bibliografiche:

G. Bandini, S. Oliviero, *Public History of Education: riflessioni, testimonianze, esperienze*, Firenze, Firenze University Press, 2019.

M. Galfrè, *Tutti a scuola! L'istruzione nell'Italia del Novecento*, Roma, Carocci, 2017.

M.V. Isidori, *Bisogni Educativi Speciali BES. Ridefinizioni concettuali e operative per una didattica inclusiva*. Un'indagine esplorativa. Milano, FrancoAngeli, 2017

F. Magni, L'integrazione scolastica delle persone con disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES). *Nuova Secondaria*, 32(9), 22-42, 2015

S. Santamaita. *Storia della scuola: dalla scuola al sistema formativo*, Milano, Pearson, 2021.

Riferimenti normativi

Legge 5 giugno 1990, n.148 Riforma dell'ordinamento della scuola elementare

Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/pazienza-umilta-ed-entusiasmo-i-ricordi-della-maestra-di>